



SviluppoToscana
S.p.A.

Bando “Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili”

Decreto n. 7012 del 22 maggio 2017

assenza di CARICHI PENDENTI IN MATERIA DI SFRUTTAMENTO DEL LAVORO

(c.d. “caporalato”)

Il sottoscritto/a, nato a....., il, C.F....., con residenza in
Via C.A.P.....Provincia.....Stato..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale in, via n.....
P.I./C.F., in relazione alla domanda di finanziamento CUP ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Bando di cui al D.D. n. del con il D.D. n..... del di approvazione della relativa graduatoria, avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di erogazione a titolo di relativa al progetto sopra identificato,

1. non sono pendenti procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità, fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso di seguito specificate:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001);
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
 - reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art 37 L. n. 689/1981);
2. non sussistono sentenze di condanna ancora non definitive per le medesime fattispecie di reato.

....., lì